



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
“CESALPINO - MARGARITONE”**

AREZZO

Via Porta Buia TEL 0575 20626/28056 – Via Tricca 0575 20112

Cod. Fisc. 80009080518 Cod. Mecc: ARMM00100T

e mail media.cesalpino@tin.it sito internet www.cesalpino.com

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 13 FEBBRAIO 2009

PREMESSA

AZIONE EDUCATIVA UNITARIA

Ai sensi del D. P. R. n. 249/98 modificato con D. P. R. n. 235/07, il presente regolamento individua i comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, raccordandosi con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'azione della Scuola in questo campo si ispira agli obiettivi, ai criteri e alle condizioni educative qui elencate:

- La Scuola mira in ogni suo atto a promuovere sviluppi positivi nella crescita degli alunni.
- La disciplina dei comportamenti è finalizzata ad uno scopo formativo. I valori della responsabilità e del rispetto dell'istituzione, delle persone e delle cose
- Il controllo dei propri comportamenti in relazione ai contesti strutturati secondo le regole.
- Il Dirigente Scolastico, i Docenti, i Genitori e i Collaboratori Scolastici come titolari dell'azione educativa.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità Educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al rispetto dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al

recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità Scolastica.

INFRAZIONI DEGLI ALUNNI

1. Oltre tre ritardi non giustificati;
2. Le assenze non giustificate entro tre giorni;
3. Assenze troppo frequenti che possono compromettere l'obbligo scolastico anche se giustificate;
4. Falsificazione firma dei genitori nei documenti scolastici (diario, compiti, libretto delle giustificazioni e tutto ciò che è relativo alla comunicazione scuola-famiglia);
5. Disturbo occasionale durante le ore di lezione, le attività scolastiche, gli spostamenti all'interno della Scuola e nel resede scolastico;
6. Disturbo continuato durante le ore di lezione e le attività scolastiche;
7. Comportamenti non corretti verso i compagni e gli adulti sia in classe che negli altri locali della Scuola;
8. Gravi scorrettezze verso i compagni, insegnanti e personale non docente;
9. Offese alla dignità personale, al decoro, alle religioni e alle istituzioni;
10. Atti di vandalismo: Danneggiamento volontario di oggetti, di strutture e attrezzature di proprietà della scuola;
11. Uso del cellulare, di apparecchi elettronici o altri materiali personali nei locali della Scuola, durante le attività didattiche, le gite e i viaggi d'istruzione;
12. Furto di oggetti personali degli alunni o della Scuola;
13. Atti di violenza, anche verbali, verso compagni, docenti e personale della scuola, anche nello spazio antistante all'edificio scolastico, testimoniato dal personale della scuola e dagli alunni. Comportamento lesivo alla propria e altrui incolumità;
14. Uso di sostanze non consentite;
15. Recidiva dei fatti precedenti;
16. Per i casi particolarmente gravi non previsti dal presente regolamento disciplinare.

SANZIONI DISCIPLINARI

1. Ammonizione verbale e comunicazione scritta alla famiglia tramite diario.
2. Richiamo scritto ai genitori tramite lettera della Scuola.
3. Comunicazione scritta ai genitori tramite lettera della Scuola.
4. Ammonizione verbale e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera della Scuola.
5. Richiamo verbale, annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia tramite diario.
6. Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera della Scuola.
7. Richiamo verbale con annotazione sul registro di classe.
8. Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera della Scuola.
9. Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera della scuola. Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza.
10. Annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta ai genitori tramite lettera, Convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e convocazione del Consiglio di classe per stabilire i provvedimenti disciplinari..
11. Ammonizione verbale, comunicazione alla famiglia tramite diario e ritiro momentaneo del cellulare o altro (il cellulare sarà sigillato in una busta davanti all'alunno dopo aver estratta la sim) con riconsegna al genitore. Nel caso di recidiva comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera e riconsegna al genitore.
12. Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.
13. Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.
14. Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori tramite lettera.

Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

15. Convocazione del Consiglio di classe per l'allontanamento dalla scuola per un periodo proporzionato alla gravità del fatto ed eventuale segnalazione agli organi competenti. (fino a 15 giorni).
16. Decisione del Consiglio di Classe per l'allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni.

ORGANI COMPETENTI

1. Docente presente e il Coordinatore della Classe;
2. Coordinatore della classe e Ufficio di Segreteria;
3. Coordinatore della classe e Ufficio di Segreteria;
4. Docente presente, Consiglio di classe e Ufficio di Segreteria;
5. Docente presente;
6. Docente presente, Consiglio di classe e Ufficio di Segreteria;
7. Docente presente o collaboratore scolastico;
8. Docente presente o collaboratore scolastico, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico e Ufficio di Segreteria;
9. Docente presente o collaboratore scolastico, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico e Ufficio di Segreteria;
10. Docente presente o collaboratore scolastico, Consiglio di classe; Dirigente Scolastico e Ufficio di Segreteria;
11. Docente presente o collaboratore scolastico, Consiglio di classe, Dirigente scolastico e Ufficio di Segreteria;
12. Docente Coordinatore.
13. Docente presente, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico e Ufficio di Segreteria;
14. Docente presente, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico e Ufficio di Segreteria;
15. Dirigente Scolastico e Ufficio di Segreteria. Autorità giudiziaria;
16. Delibera del Consiglio di Istituto.

PROCEDURE

1. Il docente contesta allo studente la violazione del regolamento. Il docente fa richiamo scritto sul diario.
2. Il docente contesta allo studente la violazione del regolamento. Il docente fa richiamo scritto sul diario.
3. Il Coordinatore informa il Dirigente Scolastico e la famiglia.
4. Il Docente contesta allo studente la violazione del regolamento disciplinare e fa richiamo scritto sul registro di classe. Lettera scritta alla famiglia tramite Ufficio di Segreteria.
5. Richiamo verbale e scritto sul registro di classe da parte del docente e comunicazione alla famiglia tramite diario
6. Il Docente contesta allo studente la violazione del regolamento disciplinare e fa richiamo scritto sul registro di classe. Lettera scritta alla famiglia tramite Ufficio di Segreteria.
7. Richiamo verbale ed annotazione sul registro di classe da parte del docente con comunicazione alla famiglia tramite diario.
8. Il Docente contesta allo studente la violazione del regolamento disciplinare e fa richiamo scritto sul registro di classe. Lettera scritta alla famiglia tramite Ufficio di Segreteria.
9. Il Docente contesta allo studente la violazione del regolamento disciplinare e fa richiamo scritto sul registro di classe. Lettera scritta alla famiglia tramite Ufficio di Segreteria.
10. Il Consiglio di classe si riunisce su richiesta di un Docente o del Dirigente Scolastico per decidere l'eventuale durata della sospensione e il risarcimento del danno in denaro. Per la seconda parte della seduta viene convocata anche la famiglia dell'alunno.
11. Nota scritta sul diario e convocazione della famiglia da parte del docente o del Dirigente Scolastico.
12. Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore della classe o dal Dirigente Scolastico.
13. Il Consiglio di classe si riunisce su richiesta di uno o più docenti o del Dirigente Scolastico per decidere le contestazioni al regolamento disciplinare. Il Consiglio di

classe convoca i genitori per informare e notificare le sanzioni in merito.

14. Il Consiglio di classe si riunisce su richiesta di uno o più docenti o del Dirigente Scolastico per decidere le contestazioni al regolamento disciplinare. Il Consiglio di classe convoca i genitori per informare e notificare le sanzioni in merito.
15. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.
16. Il Consiglio di classe si riunisce su richiesta del Dirigente Scolastico per decidere le contestazioni al regolamento disciplinare. Successiva delibera del Consiglio di Istituto.

ORGANO DI GARANZIA

Le sanzioni e i provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa e fanno parte della responsabilità dei docenti nell'ambito processo formativo dell'alunno. Qualora si verificasse l'infondatezza totale o parziale dei fatti i provvedimenti potrebbero venire annullati o modificati dagli organi competenti.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque abbia interesse entro 15 (quindici) giorni dalla comminazione della loro erogazione, ad un apposito organo di garanzia interna alla Scuola. -art.5 comma 1 del D P R 235 del 21 novembre 2007–

L'organo di garanzia resta in carica due anni ed è composto dai sig. Gentile Antonella e Bindi Pelsoni Paola eletti in rappresentanza dei genitori; dalla prof.ssa Sinatti A. eletta dal Consiglio d'Istituto e presieduto dal D. S. prof. Danilo Brozzi.

L'organo di garanzia ha il potere di confermare o annullare la sanzione disciplinare. Ogni membro esprime un voto e le decisioni sono valide a maggioranza. In caso di parità, il voto del D. S. ha valore doppio. L'organo di garanzia decide sul ricorso entro 10 (dieci) giorni dalla data di richiesta dell'interessato.

Contro il parere espresso dall'organo di garanzia della scuola, è ammesso ricorso all'organo di garanzia regionale, il quale esprime un parere vincolante entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Danilo Brozzi

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Sig. Maria Agata Aiello
